

## Dipartimento di Dipartimento di Educazione e Scienze Umane Anno accademico 2015/2016

### Filosofia morale [ SPED10 ]

Nessun partizionamento

**Corso di studio** SCIENZE PEDAGOGICHE (D.M. 270/04)  
**Ordinamento** SCIENZE PEDAGOGICHE (D.M. 270/04)  
**Percorso** comune

**Docenti:** BARBARA CHITUSI (Tit.)

**Numero ore:** 42

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

**Crediti:** 6

**Settori:** M-FIL/03

#### **Obiettivi formativi**

Conoscenza delle principali teorie filosofiche ottocentesche della personalità e sviluppo della capacità critica nei confronti del ruolo della suggestione in ambito pedagogico.

#### **Prerequisiti**

Nessuno

#### **Contenuti del corso**

Il corso di Filosofia morale sarà dedicato ai concetti di volontà, imitazione e simulazione nella filosofia, nella psicologia e nella letteratura tardo ottocentesche. Si studierà l'epoca della medicina ipnotica e suggestiva, quindi la diffusione dell'isteria e dei casi di sdoppiamento della personalità, si analizzeranno le teorie con cui i filosofi seppero rispondere alla crisi dell'identità personale e riconoscere al soggetto la capacità di autodeterminarsi sulla base dell'immaginazione e del desiderio d'essere. Entro un percorso che muoverà da Jean-Martin Charcot e Hippolyte Bernheim a Pierre Janet e Théodore Flournoy, particolare rilievo sarà conferito alla figura romanzesca di Emma Bovary e alla nozione di bovarismo con cui il filosofo Jules de Gaultier definì la facoltà di "credersi diversi da ciò che si è".

#### **Metodi didattici**

Lezioni frontali, lettura e commento di testi, discussioni di tipo seminariale.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale: restituzione critica e approfondita delle letture dei testi in programma.

#### **Testi di riferimento**

Pierre Janet, L'automatismo psicologico. Saggio di psicologia sperimentale sulle forme inferiori dell'attività umana, Raffaello Cortina, 2013, solo la seconda parte ("Automatismo parziale") da p. 237. Théodore Flournoy, Dalle Indie al pianeta Marte. Il caso di Hélène Smith: dallo spiritismo alla nascita della psicoanalisi, Feltrinelli, 1985. Jules de Gaultier, Il bovarismo, SE, 1992. È vivamente consigliata la lettura del romanzo di Flaubert, Madame Bovary (in qualsiasi edizione).

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare la bibliografia sopra citata con alcuni capitoli dei seguenti libri: Remo Bodei, Destini personali. L'età della colonizzazione delle coscienze, Feltrinelli, 2009 (capitoli 1, 2 e 3, da p. 37 a p. 82) e Henri Ellenberger, La scoperta dell'inconscio. Storia della psichiatria dinamica, Bollati Boringhieri, 1976 (capitolo 3, da p. 127 a p. 213).

#### **Altre informazioni**

Gli argomenti affrontati a lezione e lo studio dei testi in programma permetteranno agli studenti di sviluppare sicure conoscenze nell'ambito della filosofia morale e di comprendere le implicazioni di concetti chiave come quelli di volontà, imitazione, simulazione in campo pedagogico. Grazie allo studio dei testi e allo spazio concesso alla discussione nel corso delle lezioni, gli studenti acquisiranno un linguaggio adeguato, ovvero competenze argomentative e comunicative tali da garantire l'applicazione dei concetti appresi. Lo sviluppo di sicure capacità critiche e dell'autonomia di giudizio, garantito dall'acquisizione di conoscenze storiche e filosofiche, è il principale risultato atteso dal corso di Filosofia morale. Gli studenti perfezioneranno la propria capacità di apprendimento di problematiche filosofiche legate alla storia della medicina e della pedagogia ottocentesche, e impareranno a leggere in una prospettiva genealogica i principali dibattiti contemporanei che in campo filosofico, psicologico e negli studi di genere si sono dipanati intorno alla nozione di personalità.

*Stampa del 13/12/2017*